

Verona, 28 maggio 2020

Cestim e Rete Tante Tinte

**Disuguaglianze in ambito scolastico durante l'emergenza sanitaria Covid-19:
le azioni messe in campo dalla Rete di scuole Tante Tinte e
Cestim Centro Studi Immigrazione**

COMUNICATO STAMPA

VERONA. *"Siamo di fronte al rischio concreto di un forte aumento della povertà educativa, già tanto presente oggi nel nostro Paese". Con questa frase Save the Children denunciava a inizio marzo il possibile effetto della didattica a distanza sull'aumento delle disuguaglianze già esistenti in ambito scolastico. Tra le cause principali vi sono la mancanza dei dispositivi per collegarsi ad internet e del sostegno necessario da parte delle famiglie. Consapevoli di questo, la Rete di scuole Tante Tinte e il Cestim Centro Studi Immigrazione di Verona, che da anni lavorano a sostegno di studenti provenienti da contesto migratorio, hanno messo in campo una serie di azioni mirate a continuare a garantire il massimo dell'accessibilità educativa a tutti gli alunni.*

La situazione nelle scuole di Verona

Dalle vacanze di Carnevale, che dovevano concludersi con il rientro degli alunni a scuola il 26 febbraio 2020, il diffondersi dell'epidemia da Covid-19 ha reso necessario il protrarsi del periodo di chiusura delle scuole. Anche a Verona scuole e docenti si sono da subito attivati per garantire agli alunni il proseguimento delle lezioni in forma telematica. **Le tecnologie utilizzate per la didattica a distanza si sono però rivelate uno strumento non del tutto inclusivo.** La mancanza della connessione a internet, dei dispositivi tecnologici o di un adeguato supporto da parte della famiglia, hanno accentuato le differenze nell'accesso ai servizi offerti dal Sistema Scolastico Nazionale. Dall'inizio dell'emergenza, sono diventati sempre più numerosi gli appelli fatti da intellettuali e operatori sociali, che hanno messo in guardia sugli effetti amplificatori che questa crisi rischia di avere sulle **disuguaglianze in ambito scolastico**. Consapevoli di questo, il **Cestim** e la **Rete di scuole Tante Tinte**, realtà radicate sul territorio che da anni operano a Verona e provincia a sostegno degli alunni provenienti da contesto migratorio, sono scese in campo in prima linea, anche con il supporto di altre associazioni e cooperative sociali, per far fronte a queste problematiche.

Un monitoraggio effettuato in 76 direzioni scolastiche ha permesso di fare il punto sulle modalità di intervento delle scuole e sulla risposta delle famiglie immigrate, con un'attenzione particolare a quelle con difficoltà di integrazione. Sono emerse **numeroso buone pratiche messe in campo dagli**

istituti, tra cui quella di mettere a disposizione in comodato i computer e i tablet **momentaneamente inutilizzati**, agli studenti che ne erano sprovvisti. Purtroppo l'indagine ha confermato che diversi alunni appartenenti alle categorie sociali più fragili, la maggior parte dei quali di famiglia immigrata, nelle settimane iniziali **sono rimasti in parte o del tutto esclusi dalla didattica a distanza** per le ragioni già citate.

Riorganizzazione dell'attività ordinaria in modalità a distanza

Tutte le attività che hanno visto in questi anni la collaborazione tra la Rete di scuole Tante Tinte e il Cestim, sono nate con l'obiettivo comune di continuare a **garantire il massimo dell'accessibilità educativa a studenti e famiglie, contrastare l'isolamento dovuto a barriere linguistiche**, e in questa situazione, anche tecnologiche. I progetti sono stati per la maggior parte sostenuti da **Fondazione San Zeno e Fondazione Cariverona**.

La situazione emergenziale ha reso necessaria sia la programmazione di nuove iniziative ad hoc, sia la riorganizzazione delle attività ordinarie.

Servizio di counseling

Tra le attività principali della Rete di scuole Tante Tinte vi è il servizio di **counseling, uno spazio d'ascolto individuale dedicato alle famiglie e al personale scolastico** che tra ottobre 2019 e gennaio 2020 ha coinvolto più di 500 minori con diverse situazioni di disagio, 150 docenti e un centinaio di genitori. Vista l'importanza del servizio, i dirigenti scolastici hanno dato la possibilità ai counselor di **utilizzare le diverse piattaforme già in uso nelle scuole** e attivare video telefonate o aule virtuali. Durante i colloqui con le famiglie non italiane, i counselor sono stati affiancati da mediatori linguistico-culturali. **Tra le principali problematiche affrontate in questa situazione vi sono la gestione della quotidianità, i rapporti familiari, gli stili educativi da adottare in questo momento delicato, la gestione di ansie e preoccupazioni.**

Il progetto vede la collaborazione della rete Tante Tinte con la Cooperativa Hermete, la Cooperativa Energie Sociali e l'Associazione Il sorriso di Ilham, ed è inserito nel progetto *"Percorsi di inclusione: il territorio incontra la scuola"* finanziato da **Fondazione San Zeno**.

Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di **mediazione linguistico-culturale** è stato essenziale per **garantire la comunicazione tra scuola e famiglie immigrate, indagare il livello di informazione riguardo l'epidemia, reiterare i basilari consigli igienici e informare sulla modalità di accesso alle lezioni online**. Grazie alla collaborazione con l'Associazione Terra dei Popoli, la Cooperativa Hermete e l'Associazione Il

Sorriso di Ilham, sono stati realizzati **diversi testi informativi scritti in più lingue**, per orientare le famiglie in questo particolare momento. Sono state organizzate videoconferenze con scuole e famiglie per dare un sostegno concreto in risposta a dubbi e domande di carattere scolastico, **per individuare bisogni e situazioni di vulnerabilità**. Le famiglie contattate sono state più di 400.

La Mediazione Linguistico Culturale rientra nel progetto *“Prevenzione Educativa di Comunità”* sostenuto da **Fondazione Cariverona**.

Doposcuola e Laboratori di italiano L2

Anche nel caso dei **doposcuola** e dei **laboratori di italiano L2 organizzati dal Cestim** è stato necessario un adeguamento delle attività secondo i limiti e le possibilità attuali. Il Cestim si è mobilitato per continuare a supportare gli alunni nel portare a termine i compiti e **nell'apprendimento e consolidamento della lingua italiana** attraverso doposcuola e corsi di lingua con la modalità della videoconferenza. **L'aiuto nello svolgimento dei compiti è stata una delle esigenze più sentite dalle famiglie** in questo particolare momento in cui si è registrato un significativo aumento delle richieste di lavoro da svolgere in autonomia dagli studenti. Per questo, dopo aver ascoltato i genitori immigrati di **360 alunni già iscritti ai doposcuola Cestim**, già ad inizio marzo sono state avviate le prime sperimentazioni in collaborazione con una trentina di direzioni scolastiche. Ad oggi **sono stati attivati 30 corsi in orario extrascolastico** condotti a distanza da giovani laureati e frequentati da 300 alunni e studenti dalla primaria alla secondaria di secondo grado.

Oltre a questi interventi, sin dal mese di marzo, **8 docenti del Cestim specializzati nell'insegnamento dell'italiano a stranieri** sono intervenuti in orario scolastico per sostenere 150 alunni figli di immigrati di recente immigrazione nel loro percorso di acquisizione della lingua.

E' stato possibile infine attivare a distanza anche **17 interventi di volontariato** (prima della crisi i volontari impegnati nei doposcuola erano oltre 150) che hanno permesso di offrire ad altrettanti alunni di recente immigrazione un'attenzione individualizzata.

Gli interventi di supporto linguistico e i doposcuola del Cestim sono realizzati nell'ambito del progetto *“Primo, imparare bene la lingua!”* sostenuto da **Fondazione San Zeno** e *“Prevenzione Educativa di Comunità”* sostenuto da **Fondazione Cariverona** e sono realizzati grazie anche all'8x1000 della **Chiesa Valdese**.

I prossimi mesi

Il Cestim e la Rete di scuole Tante Tinte stanno lavorando per **rafforzare la didattica online e il servizio di mediazione linguistico-culturale anche nei mesi estivi**, facendo tesoro di quanto sperimentato nella prima fase emergenziale .

Il Cestim, con il tradizionale sostegno della **Fondazione San Zeno**, è pronto ad organizzare i **corsi estivi di italiano in modalità a distanza per oltre 300 di studenti di madrelingua non italiana**, ipotizzando la realizzazione in presenza, dove possibile, qualche settimana prima dell'avvio della scuola.

Con gli stessi obiettivi, la Rete Tante Tinte sta programmando **laboratori di accoglienza per il mese di settembre** dedicati ad accompagnare e sostenere i ragazzi nelle relazioni con la scuola. Fondamentale sarà proseguire nella cura della comunicazione con le famiglie straniere al fine di **continuare un modello partecipativo** sperimentato in questo lungo momento di distanziamento sociale.

INFORMAZIONI

Cestim - Centro Studi Immigrazione

Il Cestim, Cestim Centro Studi Immigrazione, è un'associazione no profit nata a Verona nel 1990 come associazione di operatori sociali e culturali che si occupano a vario titolo, per obbligo professionale o per volontariato, degli immigrati e delle loro problematiche in ambiti diversi.

Cestim Verona svolge attività di documentazione, studio, ricerca e formazione, e dal 1998 porta avanti, in partenariato con oltre 70 direzioni scolastiche di Verona e provincia e la rete Tante Tinte, progetti mirati al superamento dello svantaggio linguistico, che rientrano nel programma "Cestim Progetto Scuola", prevedono attività e servizi durante tutto il corso dell'anno in partenariato con diverse scuole di Verona, in particolare la presenza di tutor linguistici e volontari impegnati durante l'orario scolastico, doposcuola, Corsi Estivi nel mese di luglio e corsi di italiano per immigrati adulti.

Via Cerpelloni 3, 37125, Verona

Tel: +39 045.8011032 - Fax: +39 045.803507

Email: info@cestim.it - cestim@pecitalia.eu

www.cestim.it - [Facebook](#)

Direttore

Matteo Danese - +39 3346450137 - matteo.danese@cestim.it

Rete di scuole Tante Tinte

La rete di scuole Tante Tinte nasce nel 1994 come progetto ad azione provinciale del Provveditorato di Verona (oggi Ufficio Ambito Territoriale di Verona), con lo scopo di garantire il successo scolastico degli alunni italiani e stranieri e di favorire la crescita nelle scuole dell'educazione all'interculturalità. A essa aderiscono 101 istituti di primo e secondo grado della Provincia di Verona. La rete fornisce attraverso i propri docenti consulenza e formazione alle scuole e coordina progetti per la mediazione linguistico-culturale e l'insegnamento dell'italiano L2.

c/o Istituto Comprensivo Verona 6, Chievo - Bassona - Borgo Nuovo

Tel: +39 045.565602 - Fax +39 045.572033

Coordinatrice della rete

Cinzia Maggi - +39 3384947245 - rete@retetantetinte.it

Dirigente scolastico

dott.ssa Mariangela Persona

Ufficio stampa

Marta Zambon - +39 3403717496 - martazambon.vr@gmail.com